

Rassegna del 03/11/2019

CAMPIONATO SUPERLEGA

03/11/19	Adige	40	Oggi Verona-Piacenza Itas in campo mercoledì	...	1
03/11/19	Adige	40	Perugia batte forte, Supercoppa sua	...	2
03/11/19	Adige	40	Un muro da record non è bastato al Trento nella semifinale con la Sir	...	4
03/11/19	Corriere del Trentino	12	Itas, analisi di una sconfitta Lorenzetti: più aggressivi - Itas, il momento di voltare pagina «È solo l'inizio di un lungo percorso»	<i>Canello Dimitri</i>	5
03/11/19	Quotidiano del Sud	35	Tonno Callipo aspetta Trento	<i>Albanese Saverio</i>	7
03/11/19	Trentino	45	La Supercoppa va a Perugia L'Itas si consola con il muro	...	8
03/11/19	Tuttosport	34	Oggi Verona-Piacenza	...	9

CAMPIONATO SERIE A3

03/11/19	Eco di Bergamo	55	Il Cisano sfida senza remore i talenti del Trento	<i>Errante Federico</i>	10
----------	----------------	----	---	-------------------------	----

WEB

02/11/19	ILRESTODELCARLINO.IT	1	Perugia recupera e batte Trento	...	11
02/11/19	LADIGETTO.IT	1	www.ladigetto.it - A Civitanova Marche l'Itas Trentino lotta ma cede per 1-3	...	12
01/11/19	LADIGETTO.IT	1	www.ladigetto.it - Serie A3, domenica Unitrento Volley gioca al PalaPozzoni	...	15
01/11/19	LANOTIZIAQUOTIDIAN A.IT	1	Volley, è finale: Perugia supera Trento con un netto 3 a 1 e vola in finale di Supercoppa La Notizia Quotidiana	...	17
01/11/19	LAVOCEDELTRENTINO .IT	1	La semifinale di Del Monte® Supercoppa 2019 sorride a Perugia: l'Itas Trentino lotta ma cede per 1-3 - La voce del Trentino	...	20
02/11/19	RAINEWS.IT	1	Cade malamente, l'Itas Trentino e dice addio alla Supercoppa	...	28
01/11/19	RAINEWS.IT	1	Volley, Eurosuole Forum stregato per l'Itas. La semifinale la vince Perugia	...	29
01/11/19	VOLLEYBALL.IT	1	Del Monte Supercoppa: Perugia ribalta 3-1 Trento e vola in finale. 39 punti Ata-Leon - Volleyball.it	...	31

Oggi Verona-Piacenza Itas in campo mercoledì

TRENTO - Oggi i riflettori del volley maschile si sposteranno dalla Supercoppa alla regular season di Superlega con l'unica partita di campionato in programma in questo week end. Alle 18.30 andrà in scena Calzedonia Verona - Gas Sales Piacenza, con diretta tv su Rai Sport, un incontro valido per la terza giornata di andata. Il turno si completerà mercoledì 6 e giovedì 7 novembre con le altre gare. Il primo posticipo, in calendario mercoledì alle ore 19.30, sarà proprio quello che riguarderà l'Itas Trentino, impegnata a Reggio Calabria contro la Tonno Callipo Vibo Valentia, ancora bloccata a 0 punti dopo due turni. Rientrata ieri all'alba da Civitanova Marche, con un viaggio in pullman iniziato subito dopo la conclusione della semifinale di Supercoppa con Perugia, l'Itas ieri ha riposato e stamattina tornerà in palestra per sostenere una sessione di lavoro di tre ore che prevede la prima parte in sala pesi e poi la seconda sul campo centrale della Blm Group Arena. Nel tardo pomeriggio ci sarà poi spazio per un'ulteriore seduta di potenziamento fisico di un'ora. Mercoledì alle 20.30 sarà la volta di Monza-Perugia, giovedì alle 20.30 la terza giornata si completerà con Ravenna-Milano, Civitanova-Latina e Modena-Sora.



Perugia batte forte, Supercoppa sua

Modena ko al tie break

Partita decisa dai 9 metri

A Macerata arriva già il primo titolo per il nuovo allenatore Vital Heynen

CIVITANOVA MARCHE - La Supercoppa torna a Perugia. La Sir Safety Conad conquista il primo trofeo stagionale battendo al tie break, in una finale per cuori forti, una eccellente Leo Shoes Modena.

Impazzisce al punto conclusivo di Podrascanin il mare bianco dei Sirmaniaci ed impazziscono in campo i Block Devils che si prendono a sorpresa la Supercoppa.

Finale tirata, fatta di grandi giocate e di grandi scambi, finale sull'altalena con Perugia due volte avanti e con Modena capace due volte di risalire. E poi un gran tie break. Modena lo conduce fino al cambio di campo, poi salgono in cattedra i tenori Leon ed Atanasijevic. Perugia vede il traguardo e diventa un blocco di ghiaccio. Blocco che si scioglie solo quando Podrascanin mette in terra il secondo match ball.

Il premio da Mvp della manifestazione

se lo porta a casa uno stratosferico Leon (21 punti con 6 pesantissimi ace). Ma la vittoria è arrivata anche grazie a un grande Atanasijevic (18 punti), grazie ad un De Cecco spettacolare nel gestire il gioco, grazie ai muri ed ai primi tempi di Podrascanin e Ricci. A fare la differenza è stata forse la ricezione, con Colaci e Lanza che si sono sobbarcati un lavoro pesante in seconda linea, di certo la battuta, decisiva nei momenti salienti del match. Come nel primo set quando Leon va al servizio sul 25 pari e piazza due terrificanti ace, il secondo del quale agevolato dal tocco del nastro. Lo schiacciatore cubano fa la differenza anche nel quinto e decisivo set. Perugia va al cambio campo sotto 6-8, poi sale in cattedra Leon che prima impatta a muro e poi mette la freccia con l'ace dell'11-9, un gap che Modena non riesce più a chiudere.

Per la Sir Safety è la seconda Supercoppa (la prima fu vinta due anni fa con Lorenzo Bernardi in panchina), per il nuovo allenatore, il belga Vital Heynen coach anche della Polonia campione del mondo, è il primo titolo conquistato in Italia.

«Non male per cominciare - ha detto al termine il tecnico -, sono contento perché abbiamo giocato di squadra tenendo bene anche di testa. Modena è forte, lo sapevamo, noi lo siamo stati di più».

Tanto rammarico sull'altro fronte, soprattutto da parte di Ivan Zaytsev, con 30 punti il miglior realizzatore del match: «Non conta niente la mia bella partita - ha detto al termine l'opposto azzurro -, peccato perché ci siamo stati dal primo all'ultimo punto. Abbiamo giocato una battaglia con Perugia e si vedeva che sia noi che loro eravamo un po' stanchi. Abbiamo dimostrato di esserci e di avere delle belle qualità che potremo sviluppare durante l'anno».

«I piccoli particolari che hanno deciso la partita - ha detto da parte sua l'allenatore Andrea Giani - purtroppo sono diventati grandi nel finale di tie break: nella parte conclusiva della gara abbiamo avuto alcune situazioni di side out non ben gestite, potevamo giocare qualche palla alta migliore, ma dobbiamo considerare che davanti a noi c'erano dei grandi campioni. Usciamo comunque a testa alta con tanta consapevolezza dei nostri mezzi».

SIR SAFETY PERUGIA	3
LEO SHOES MODENA	2

(27-25, 23-25, 25-23, 18-25, 15-12)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: De Cecco 0, Leon Venero 21, Ricci 9, Atanasijevic 18, Lanza 7, Podrascanin 9, Burnelli (L), Russo 1, Zhukouski 0, Colaci (L), Hoogendoorn 1, Taht 1, Plotnytskyi 3. N.E. Piccinelli. All. Heynen.

LEO SHOES MODENA: Christenson 2, Anderson 22, Mazzone 11, Zaytsev 30, Bednorz 11, Holt 8, Iannelli (L), Pinali 0, Rossini (L), Kaliberda 1. N.e.: Trucchio, Estrada Mazorra, Bossi, Salsi. All. Giani.

ARBITRI: Zavater, Rapisarda.

DURATA SET: 28', 35', 30', 29', 20'; tot: 2h22'.

NOTE: 3.960 spettatori, per un incasso di 62.193 euro. Sir Safety Conad: 12 muri, 8 ace, 23 errori in battuta, 5 errori azione, 50% in attacco, 32% (9%) in ricezione. Leo Shoes Modena: 12 muri, 7 ace, 27 errori in battuta, 9 errori azione, 60% in attacco, 44% (25%) in ricezione.





La Sir Safety Conad Perugia festeggia sul podio la sua seconda Supercoppa italiana: la prima l'aveva vinta due anni fa

Un muro da record non è bastato al Trento nella semifinale con la Sir

CIVITANOVA - All'Itas Trentino non sono bastati 15 muri in 4 set per sconfiggere la Sir Safety Perugia nella semifinale della Supercoppa.

Si tratta, da questo punto di vista, della miglior prestazione dell'anno solare 2019 per i gialloblù che all'Eurosuole Forum hanno fatto registrare una media di 3,75 muri punto per set, nettamente migliore del precedente primato (3,2 realizzato in occasione del match casalingo con Civitanova del 22 aprile e di quello di Istanbul del 26 marzo scorso). Il giocatore che ha contribuito maggiormente ad elevare questo tasso è stato Lisinac, autore di cinque block personali, ma anche Russell (3) e la coppia azzurra Giannelli-Candellaro (2 a testa) hanno saputo farsi valere particolarmente. Il centrale serbo ha oltretutto confermato l'ottimo avvio di stagione al di sopra della rete; con questo fondamentale Srecko è infatti andato a segno già 10 volte nelle prime tre partite ufficiali sin qui giocate, tenendo conto anche dei 3 muri realizzati a Ravenna e dei 2 timbrati domenica scorsa alla Blm Group Arena contro Monza.





Volley

Itas, analisi di una sconfitta Lorenzetti: più aggressivi

di **Dimitri Canello**
a pagina 12

DOPO LA SCONFITTA IN SUPERCOPPA

Trentino volley prepara il riscatto in campionato. Mercoledì la sfida con Vibo Valentia

Itas, il momento di voltare pagina «È solo l'inizio di un lungo percorso»



Kovacevic
Avevamo iniziato con il piglio giusto ma non siamo riusciti a continuare perché Perugia ha iniziato a battere molto bene

Candellaro
Il grande rammarico è per aver commesso qualche errore quando non dovevamo. Ma non possiamo lamentarci troppo

Lorenzetti
Siamo calati e siamo diventati prevedibili. Dobbiamo essere più aggressivi ed essere in grado di modificare il nostro modo di giocare

Trasferta più lunga
Mercoledì Giannelli e soci saranno di scena al PalaCalaFiore di Reggio Calabria

C'è amarezza, certo, ma anche la consapevolezza di aver comunque fatto quanto era nelle proprie possibilità. L'Itas si lecca le ferite dopo la sconfitta in semifinale di Supercoppa contro Perugia incassata nonostante un'ottima partenza e un primo set condotto in modo esemplare.

Adesso bisogna voltare pagina in fretta, pensare al campionato e riprogrammarsi mentalmente sulla strada di una volata che sarà lunga e dispendiosa.

Il ko di venerdì sera ha comunque lasciato all'Itas Trentino diverse note positive, su cui poggiare il proprio cammino nell'immediato futuro. Fra tutte, l'ottimo rendimento offerto a muro, andato a segno ben quindici volte in quattro parziali. Si tratta, da questo punto di vista, della miglior prestazione dell'anno solare 2019 per i gialloblù, che all'Eurosuole Forum hanno fatto registrare una media di 3,75 muri punto per set, nettamente migliore del precedente primato (3,2 realizzato in occasione del match casalingo con Civitanova del 22 aprile e di quello di Istanbul del 26 marzo scorso).

Il giocatore che ha contribuito maggiormente ad elevare questo tasso è stato Lisinac, autore di cinque block personali, ma anche Russell (3) e la coppia azzurra Giannelli-Candellaro (2 a testa) hanno saputo farsi valere particolarmente: «Peccato — spiega lo schiacciatore Uros Kovacevic — perché l'approccio alla partita era stato molto convincente. Avevamo iniziato con il piglio giusto, giocando un'ottima pallavolo ma non siamo riusciti a continuare a farlo anche perché Perugia dal suo lato ha iniziato a battere molto bene, togliendoci l'alternativa del gioco al centro».

Poi l'onore agli avversari e le nuove sfide che attendono l'Itas. «Complimenti ai nostri avversari per averci saputo mettere in difficoltà, questo

per noi è solo l'inizio di un cammino molto lungo e ricco di partite», ha concluso Kovacevic.

Chi ha giocato una partita esemplare sotto tutti i punti di vista è stato Davide Candellaro: «È stata una partita molto combattuta — spiega il centrale dell'Itas — dove Perugia è cresciuta proprio nel momento in cui noi siamo calati e con tutta probabilità le due cose sono legate. Si è vista comunque una bella lotta punto a punto e anche quando i nostri avversari hanno provato a scappare siamo stati in grado di risalire la china. Il rammarico è per aver commesso qualche errore di troppo quando non dovevamo ma non possiamo lamentarci troppo». Un'analisi condivisa anche da Angelo Lorenzetti. «Per due set abbiamo mostrato una buona pallavolo, poi siamo calati in ricezione diventando inevitabilmente più prevedibili nel nostro modo di giocare e concedendo quindi più spazio agli avversari. Dobbiamo essere maggiormente continui e capire i momenti della partita, interpretandoli al meglio; dobbiamo cioè essere più aggressivi ed essere in grado di modificare il nostro modo di giocare anche in corso d'opera», aveva



raccontato l'allenatore dopo la partita di venerdì sera.

L'immediato ritorno al lavoro in programma stamattina è stata programmata per permettere ai giocatori di ottimizzare la propria condizione (fisica e tecnica) in vista del prossimo appuntamento ufficiale, in calendario già per mercoledì 6 novembre. In quella data è infatti prevista la trasferta più lunga di tutta la regular season di **SuperLega Credem Banca 2019/20** (il recupero del terzo turno), visto che Giannelli e compagni saranno di scena a partire dalle ore 19.30 (diretta Radio Dolomiti e **Lega Volley Channel**) al PalaCalaFiore di Reggio Calabria, campo dove in questa stagione la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia disputerà le proprie partite casalinghe.

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY SUPERLEGA Intanto, Perugia trionfa nella Supercoppa: battuta Modena

Tonno Callipo aspetta Trento

Mercoledì la sfida al "PalaValentia" contro una delle corazzate del torneo

di SAVERIO ALBANESE

VIBO VALENTIA - In questo primo week end del mese di novembre all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche si è assegnato il primo titolo italiano della stagione 2019-2020: la Del Monte@ Supercoppa 2019 ha visto il trionfo della Sir Safety Conad Perugia sulla Leo Shoes Modena al termine di una partita meravigliosa, conclusa per 15-12 al tie-break. La terza giornata di **Superlega**, dunque, fatta eccezione per la sfida in programma questo pomeriggio tra Calzedonia Verona-Gas Sales Piacenza (ore 18.30), si svolgerà nel primo dei quattro turni infrasettimanali consecutivi previsto per mercoledì 6 e giovedì 7 novembre.

La Tonno Callipo Vibo Valentia, reduce dalla sconfitta nel match di esordio esterno con di Padova, sta lavorando in maniera intensa la sfida interna contro una delle quattro corazzate della **Superlega**, la Itas Trentino del fenomenale palleggiatore azzurro Simone Gianneli. Il tecnico argentino Juan Manuel Chichello ha focalizzato gli allenamenti soprattutto sulla fase break e nel fondamentale del servizio, che sono stati deficitari in terra veneta: dopo l'allenamento di ieri mattina, il coach giallorosso ha concesso 24 ore di riposo ai suoi ragazzi, che si ritroveranno

questo pomeriggio alle ore 15 al "PalaValentia" per proseguire gli allenamenti in vista della partita in programma mercoledì sera, con inizio alle ore 19.30 al "PalaCalafiore" contro la Itas Trentino, guidata da Angelo Lorenzetti.

La **Superlega** sta per entrare nel vivo con un vero e proprio tour de force, con otto gare in 26 giorni, con la formazione del passionale patron Pippo Callipo, che oltre alla corazzata Trentina, dovrà affrontare in casa negli altri turni infrasettimanali la sua "bestia nera" Globo Banca Popolare del Frusinate Sorra, Calzedonia Verona e Allianz Milano, mentre in trasferta affronterà Gas Sales Piacenza, Sir Safety Conad Perugia e Cucine Lube Civitanova: la sfida interna di domenica primo dicembre con la Consar Ravenna chiuderà questo ciclo inten-



Barthélémy Chinenyeze

so di partite.

L'obiettivo è senz'altro quello di incamerare almeno tre vittorie e 9/10 punti nella graduatoria generale, che potranno rappresentare un piccolo "tesoretto" nella corsa ad una tranquilla salvezza, primo importante grimaldello che si è posta la società giallorossa per questa stagione, dopo la sofferta e meritata salvezza arrivata lo scorso anno soltanto nella giornata conclusiva della regular season.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Supercoppa va a Perugia L'Itas si consola con il muro

Volley SuperLiga. Oggi Verona-Piacenza per la terza giornata, gialloblù in campo mercoledì a Reggio Calabria. Contro la Sir la miglior prestazione nel fondamentale dell'anno solare 2019

15 MURI

- Tanti sono quelli messi a segno dall'Itas Trentino contro la Sir Perugia: cinque per Lisinac, tre per Russell e due a testa per Giannelli e Candellaro

CIVITANOVA MARCHE. Il primo trofeo della stagione è della Sir Safety Conad: dopo aver eliminato l'Itas Trentino in semifinale, la squadra di Vital Heynen ha piegato anche la Leo Shoes Modena in una combattutissima finale, risoltasi solamente al quinto set (27-25, 23-25, 25-23, 18-25, 15-12). E decisa, un po' com'era successo nella semifinale con Trentino Volley, dallo straordinario servizio di Wilfredo Leon (21 punti). 18 punti per Atanasijevic, alla squadra di Giani non sono bastate le straordinarie prove di Zaytsev (30) e Anderson (22).

Intanto oggi torna in campo la **Superlega**, per la terza gior-

nata del girone d'andata: in campo solo Calzedonia Verona e Gas Sales Piacenza, le altre partite sono in programma a metà della prossima settimana, anche quella dell'Itas Trentino, che mercoledì alle 19 sarà di scena sul campo di Vibo Valentia, al PalaCalaFiore di Reggio Calabria.

La squadra di Angelo Lorenzetti archivia la sconfitta patita in semifinale di Supercoppa per mano della Sir Safety Perugia con una nota positiva. Un muro già molto efficiente, andato a segno ben quindici volte in quattro parziali. Si tratta, da questo punto di vista, della miglior prestazione dell'anno solare 2019 per i gialloblù, che all'Eurosuole Forum hanno fatto registrare una media di 3,75 muri punto per set, nettamente migliore del precedente primato (3,2 realizzati in occasione del match casalingo con Civitanova del 22

aprile e di quello di Istanbul del 26 marzo scorso). Il giocatore che ha contribuito maggiormente ad elevare questo tasso è stato Lisinac, autore di cinque *block* personali, ma anche Russell (3) e la coppia azzurra Giannelli-Candellaro (2 a testa) hanno saputo farsi valere particolarmente. Il centrale serbo ha oltretutto confermato l'ottimo avvio di stagione al di sopra della rete; con questo fondamentale Srecko è infatti andato a segno già dieci volte nelle prime tre partite ufficiali sin qui giocate, tenendo conto anche dei tre muri realizzati a Ravenna e dei due timbrati domenica scorsa alla Blm Group Arena contro Monza.



• La Sir Safety Conad Perugia esulta, la Supercoppa è sua (foto Lega Volley Serie A/Zani)



OGGI VERONA-PIACENZA

Oggi (ore 18.30, diretta su RaiSport) è in programma Calzedonia Verona-Gas Sales Piacenza per la 3ª giornata di andata di Superlega.



Il Cisano sfida senza remore i talenti del Trento

Volley A3 maschile

Sbrolla: «Sono ottimista, diremo la nostra». I rivali sono il serbatoio del club pluridecorato di **Superlega**

La Tipiese vuole mantenere le premesse contro le promesse. Cisano, dopo il ko di sabato scorso sul taraflex di San Donà di Piave, chiede strada a Trento ossia il serbatoio del plurititolato club che milita in **Superlega**.

In tandem con l'Università trentina, il sodalizio del presidente **Diego Mosna** si è regalato il palcoscenico della serie A3 per permettere ai propri elementi di misurarsi con un campionato performante, estremamente funzionale alla crescita dei tanti talenti.

Uno su tutti? **Riccardo Michieletto**, 18 anni da compiere il prossimo 5 dicembre, schiacciatore di 204 cm «figlio d'arte» (papà Riccardo, oggi team manager, è stato un giocatore pluridecorato tra la fine degli anni 80 e l'inizio dei 90, ndr) ha tutte le sembianze del predestinato. Non a caso è già nel giro della prima squadra e coach Angelo Lorenzetti lo ha voluto con sé anche per la Supercoppa che si è giocata a Civitanova. Tra gli altri, una citazione d'obbligo per Alberto Pol e Giulio Magalini che - unitamente a Michieletto - hanno trascinato l'Italia a uno storico titolo iridato Under 19 nel corso dell'ultima estate.

Quattro i punti all'attivo in graduatoria per i trentini, due quelli dei bergamaschi frutto del tie-break vinto al debutto stagionale con Fano: «Continuo a essere ottimista - spiega capitano **Filippo Sbrolla** - perché ho estrema fiducia nei miei compagni, nell'allenatore e nella struttura che la società ha costruito. Dobbiamo essere bravi a non allentare mai la tensione perché adesso non ci possiamo permettere cali e distrazioni. A partire da Trento, per essere pronti a dire la nostra».

Il tecnico **Matteo Battocchio** dovrebbe proporre la diagonale Sbrolla-De Santis, al centro Milesi e Gritti (o Giampietri), a lato Mercurio e Cattaneo con Brunetti libero. Fischio d'inizio alle 18 al PalaPozzoni (diretta streaming sul sito LegaVolley), arbitri Roberto Pozzi di Alessandria e Michele Marconi di Pavia, addetto al videocheck Marco Finati.

La 3ª giornata

Ieri Motta di Livenza-Civitanova 3-1.

Oggi Cuneo-Port Viro, Torino-Brugherio; Fano-San Donà, Bolzano-Pordenone, Cisano-Trento.

Classifica Motta di Livenza 9 punti; Porto Viro 6; San Donà 5; Trento e Fano 4; Civitanova, Cuneo, Bolzano 3; Cisano 2; Torino, Brugherio e Pordenone 0.

Federico Errante

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Perugia recupera e batte Trento

Ultimo aggiornamento il 2 novembre 2019 alle 08:18

 Condividi

 Tweet

 Invia tramite email

Sir Safety Umbria Volley è la seconda finalista della Supercoppa italiana, edizione 2019. In semifinale la squadra di Perugia ha sconfitto Trentino Volley per 3-1. Questi i parziali del match: 21-25, 25-23, 25-21, 25-22. Oggi pomeriggio alle 18 la finale, sempre al Palasport Eurosuole Forum di Civitanova Marche sarà tra Sir Safety Umbria Volley che sfiderà Modena. I canarini difenderanno il trofeo conquistato lo scorso anno. Il iberico di Perugia, Massimo Colaci (nella foto), ha parlato della finalissima di oggi: «Modena è già in palla, è una squadra temibile dai nove metri, contro la Lube hanno battuto molto bene. Anche noi dovremo essere temibili sul servizio per vincere. I tre americani? Molto precisi, non sprecano nulla. Sarà una bella partita».

© Riproduzione riservata



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOTIZIE DI MODENA

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


FORMULA 1

F1 Gp Austin 2019, orari tv (diretta Sky e Tv8)


CALCIO

La mamma di CR7: "Mio figlio meritava più Palloni d'Oro. C'è la mafia nel calcio"


TENNIS

ATP Finals giovani e italiane. Martedì il sorteggio. Berrettini: "Sono così felice... Sarò pronto"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


TENNIS

Niente Next Gen Finals per Shapovalov: "Il mio corpo non reggerebbe"


TENNIS

Farmacie di turno TN



Meteo Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV



Stampa digitale on-line

Film in Trentino



Ristoranti



Home | Sport | [Volley](#) | A Civitanova Marche [l'Itas Trentino](#) lotta ma cede per 1-3

A Civitanova Marche [l'Itas Trentino](#) lotta ma cede per 1-3

01/11/2019

All'Eurosuole Forum la semifinale di Del Monte® Supercoppa 2019 sorride a Perugia



Foto di Marco Trabalza.

L'Eurosuole Forum si conferma stregato per [l'Itas Trentino](#) anche in occasione di un match contro una formazione differente dalla [Cucine Lube Civitanova](#). La semifinale di Del Monte® Supercoppa 2019, giocata stasera dai Campioni del Mondo contro la [Sir Safety Conad Perugia](#), ha visto infatti prevalere dopo quasi due ore di battaglia gli umbri, che hanno così guadagnato l'accesso alla partita che sabato sera assegnerà il titolo.

La corsa della formazione trentina verso il possibile primo traguardo stagionale si è dovuta arrestare al primo atto, stoppata a un passo da quella che poteva essere la trentacinquesima finale della storia gialloblù, l'ottava nella singola competizione.

In un impianto che ha sin qui sempre detto male ai colori trentini (tredici sconfitte in altrettante partite giocate dal 2015 in poi), Trento però aveva iniziato col piglio giusto, mettendo all'angolo con una buona fase di break point l'avversario.

Avanti 1-0, i Campioni del Mondo hanno però dovuto subire la reazione degli umbri, passata per i servizi di Leon (5 ace) e gli attacchi di Atanasijevic, alla fine best scorer con 20 punti ed il 51% a rete.

I gialloblù hanno però lottato sino in fondo, contenendo sino all'ultimo a Perugia sia il secondo sia il terzo parziale e provando la rimonta anche nel quarto (da 12-18 a 22-24).

Nelle fila gialloblù da evidenziare i 18 punti di Vettori (col 55% in attacco, un ace ed un muro), i 16 di Russell (con tre block e due ace) e i 27 garantiti dalla coppia serba Kovacevic-Lisinac.

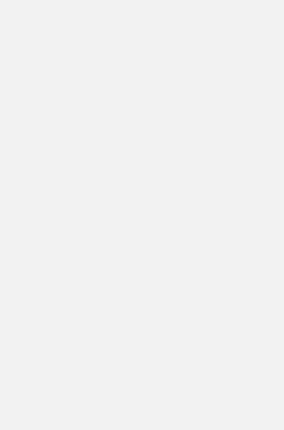


✉ Invia ad un amico
🖨 Versione stampabile
📄 Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige





Stampa Online



La cronaca del match

Per il primo appuntamento da dentro o fuori della stagione, Angelo Lorenzetti si affida al sestetto che ha più autonomia di gioco alle spalle.

Gli schiacciatori di posto 4 scelti per lo starting six sono quindi Kovacevic e Russell, Giannelli agisce in regia, Vettori è l'opposto, al centro ci sono Candellaro e Lisinac, con Grebennikov libero.

La Sir Safety Conad si presenta De Cecco in regia, Atanasijevic opposto, Leon e Lanza in banda, Ricci e Russo centrali, Colaci libero.

L'inizio di match è nel segno di Perugia, meno contratta di Trento e subito a segno in fase di break con Atanasijevic per il 2-4, poi convertito in 6-8. I gialloblù però reagiscono subito con Giannelli a muro e Vettori in attacco (8-7), poi ci pensa un altro block di Kovacevic sull'opposto umbro per far siglare il massimo vantaggio (12-9, time out Sir Safety Conad).

L'attacco trentino gira su buone percentuali (17-14) e gli avversari devono affidarsi più agli spunti dei singoli (ace di Leon per 17-16) che al gioco corale.

L'Itas Trentino è più efficace in fase di ricostruzione e nel finale dilaga (22-18), sfruttando al massimo la buona vena di Giannelli in regia e di Kovacevic a rete (25-21).

Nel secondo set il match torna in equilibrio, con Trento che prova scappare per mano di Kovacevic (8-6), ma Perugia la riprende e la supera (11-11 e poi 14-15) grazie all'efficacia a rete di Atanasijevic e Leon.

Il muro trentino legge bene le intenzioni avversarie ed offre a Giannelli un paio di occasioni di break, che Vettori e Kovacevic fruttano a dovere (18-16, time out Heynen).

Leon, coadiuvato da Podrascanin in battuta si fa sentire, facendo ripartire la Sir Safety Conad (20-21).

Il servizio vincente, stavolta di Plotnytskiy, produce il 22-24, che Perugia trasforma in 23-25, approfittando dell'errore al servizio del neoentrato Michieletto.

Sull'onda dell'entusiasmo gli umbri tornano in campo galvanizzati nel terzo set e con Podrascanin in un momento molto favorevole si costruiscono subito un promettente vantaggio (9-10, 10-13) che spezza l'iniziale equilibrio. Il time out di Lorenzetti è provvidenziale, perché poi alla ripresa Kovacevic pareggia subito i conti (13-13) ma la squadra di Heyn riparte con Atanasijevic e Ricci (13-17).

È lo spunto decisivo, perché poi i gialloblù non riescono a colmare il gap e devono andare al cambio di campo sotto 1-2 (21-25) con Leon e Atanasijevic sempre più in palla.

Con le spalle al muro, l'Itas Trentino reagisce in apertura del quarto periodo, capitalizzando la buona rotazione in battuta di Lisinac (condita anche da un ace) ed il muro di Russell (7-4).

Leon quasi da solo dalla linea dei nove metri colma la distanza (11-11) e poi è Atanasijevic ad affondare il colpo, costringendo Lorenzetti ad interrompere il gioco (11-14).

Trento perde ulteriore contatto (12-18) faticando ad andare a segno, prova a rialzarsi con Vettori e Giannelli sino al 22-24, ma poi la fine della partita arriva sul 22-25 con un errore al servizio del suo capitano.



E DA FRUTTA
REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Film a Bolzano

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO
La nostra professionalità al servizio degli animali



Pagine Gialle

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA
AL CASO.



Le Rubriche

PENSIERI, PAROLE, ARTE
di Daniela Larentis

PARLIAMONE
di Nadia Clementi

MUSICA E SPETTACOLI
di Sandra Matuella

PSICHE E DINTORNI
di Giuseppe Maiolo

DA UNA FOTO UNA STORIA
di Maurizio Panizza

LETTERATURA DI GENERE
di Luciana Grillo

SCENARI
di Daniele Bornancin

IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ
di Franca Merz

DIALETTO E TRADIZIONE
di Cornelio Galas

ORTO E GIARDINO
di Davide Brugna

GIOVANI IN AZIONE
di Astrid Panizza

NELLA BOTTE PICCOLA...
di Gianni Pasolini

ALLA RICERCA DEL GUSTO
di Alla ricerca



Il commento a caldo

«Per due set abbiamo mostrato una buona pallavolo, poi siamo calati in ricezione diventando inevitabilmente più prevedibili nel nostro modo di giocare e concedendo quindi più spazio agli avversari, – ha commentato al termine della partita Angelo Lorenzetti. – Nella parte iniziale del quarto parziale avevamo dimostrato però di poter tornare a dire la nostra, prima che la rotazione al servizio di Leon ci mettesse di nuovo in seria difficoltà in fase di cambiopalla. «Abbiamo provato di nuovo a recuperare, ma obiettivamente c'era poco spazio per farlo. «Dobbiamo essere maggiormente continui e capire i momenti della partita, interpretandoli al meglio; dobbiamo cioè essere più aggressivi ed essere in grado di modificare il nostro modo di giocare anche in corso d'opera.»

Il tabellino

Sir Safety Conad Perugia-Itas Trentino 3-1
(21-25, 25-23, 25-21, 25-22)

SIR SAFETY CONAD: Leon 19, Russo, Atanasijevic 20, Lanza 12, Ricci 9, De Cecco 1, Colaci (L); Podrascanin 5, Zhukouski, Plotnytskyi 1. N.e. Piccinelli, Hoogendoorn, Burnelli, Taht. All. Vital Heynen.

ITAS TRENTINO: Vettori 18, Russell 16, Lisinac 13, Giannelli 5, Kovacevic 14, Candellaro 4, Grebennikov (L); Codarin, Cebulj 1, Michieletto. N.e. Daldello, De Angelis, Djuric, Sosa Sierra. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Piana di Modena e Cerra di Bologna.

DURATA SET: 26', 33', 27', 25'; tot. 1h e 51'.

NOTE: 4.120 spettatori, per un incasso di 64.648 euro. Sir Safety Conad: 6 muri, 8 ace, 14 errori in battuta, 1 errori azione, 48% in attacco, 41% (15%) in ricezione. Itas Trentino: 15 muri, 4 ace, 21 errori in battuta, 7 errori azione, 48% in attacco, 38% (25%) in ricezione.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image:

Code:

CAMPI DA GOLF
di Francesco de Mozzi

PRESENTI HIER
CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
di Guido de Mozzi

CARTOLINE
di Bruno Lucchi

AMICI A QUATTRO ZAMPE
di Fabrizio Tucciarone

L'AUTONOMIA IERI E OGGI
di Mauro Marcantoni

Golf



Il 18 buche nella natura dell'Alto Adige



0471 615122 Petersberg



Venite a trovarci al

Farmacie di turno TN



Meteo Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV



Stampa digitale on-line

Film in Trentino



Ristoranti



Home | Sport | Volley | Serie A3, domenica Unitrento Volley gioca al PalaPozzoni

Serie A3, domenica Unitrento Volley gioca al PalaPozzoni

01/11/2019

La squadra giovanile va a caccia di altri punti a Cisano Bergamasco contro il Tipesse



Nella foto di Marco Trabaia, un attacco del centrale dell'UniTrento Volley Alessandro Acuti.

In Lombardia per tornare a vincere e continuare a muovere la classifica. Domenica 3 novembre alle ore 18 al PalaPozzoni di Cisano Bergamasco (provincia di Bergamo) l'UniTrento Volley sfiderà a domicilio il Tipesse nella gara valida per la terza giornata del girone bianco della Serie A3 Credem Banca.

L'obiettivo per la giovane formazione di Trentino Volley è di ritrovare immediatamente il feeling con la vittoria dopo la sconfitta, seppur al quinto set, contro Cuneo patita domenica scorsa. Il sestetto orobico si prospetta come esperto e di categoria, essendo reduce da una stagione, quella scorsa, terminata al tredicesimo posto in Serie A2, con la successiva eliminazione agli ottavi dei Play Off.

In particolar modo la diagonale palleggiatore-opposto degli avversari è composta da vecchie conoscenze come Filippo Sbrolla e Danilo De Santis, che a Trento hanno compiuto l'intero percorso nel Settore Giovanile gialloblù prima di iniziare la loro carriera da giocatori di Serie A.

Lo score stagionale dei lombardi parla di una vittoria al tiebreak, quella ottenuta nel turno inaugurale del torneo in casa con Fano, e di una sconfitta in tre set sul campo di San Donà per un totale di due punti in classifica che la collocano al nono posto assoluto.

Un ruolino di marcia simile a quello dei ragazzi universitari allenati da Francesco Conci, che però vantano due lunghezze in più ed il quarto posto da condividere proprio con Fano.

«Arriviamo al confronto con la consapevolezza acquisita nell'ultimo turno di potercela giocare contro chiunque, – spiega il tecnico dell'UniTrento Volley. – D'altra parte siamo consci che non potremo più contare sull'effetto sorpresa; ora tutti cominceranno a curarci e a non ci sottovaluteranno più.

«Credo che quello con Cisano Bergamasco possa essere un test particolarmente indicativo per noi, perché affrontiamo una squadra che ha sin qui sostenuto un cammino simile al nostro.

«Si tratta di un'ulteriore verifica di quanto fatto sin qua, in attesa che la classifica possa delinearsi e si capisca quali saranno le squadre che si giocheranno l'accesso ai playoff e chi invece lotterà per salvarsi.

«I nostri avversari sono abbastanza esperti, vantano una rosa ricca di giocatori che conoscono la categoria e che da qualche stagione militano stabilmente in Serie A. Nel complesso sono abbastanza equilibrati; i lombardi non hanno un giocatore in particolare di riferimento, ma sono una formazione molto bilanciata.»

✉ Invia ad un amico
🖨 Versione stampabile
📄 Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige





Via degli Orti 19, Trento



Stampa Online



Il punto ottenuto nel precedente turno contro Cuneo ha avuto l'effetto di rafforzare l'autostima del sestetto bianco-bordeaux, che si presenterà al completo nel centro bergamasco e ancora una volta deciso a ottenere altri punti importanti per morale e classifica per proseguire il percorso di crescita avviato.

Oltre ai già citati Sbrolla e De Santis, il Cisano Bergamasco ha nello schiacciatore trentacinquenne Mario Mercurio e nel libero Davide Brunetti i giocatori di maggior spicco; il primo è stato protagonista di numerose stagioni tra Serie B1 e A2, mentre il secondo ha recentemente disputato la SuperLega con la maglia di Monza.

Dalla massima categoria arrivare anche il tecnico Matteo Battochio, lo scorso anno assistente di Antonio Valentini e quindi di Daniele Bagnoli alla Tonno Callipo Vibo Valentia, sempre di SuperLega.

Arbitreranno l'incontro Roberto Pozzi di Alessandria e Michele Marconi di Pavia. Il match sarà trasmesso in live streaming sul sito www.legavolley.tv.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image:

Code:

Submit

E DA FRUTTA
REALIZZAZIONE
E CURA
GIARDINI E TERRAZZE

Film a Bolzano

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO

La nostra professionalità al servizio degli animali



Pagine Gialle

LA TUA COMUNICAZIONE
È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA
AL CASO.



Le Rubriche

**PENSIERI, PAROLE,
ARTE**
di Daniela Larentis

PARLIAMONE
di Nadia Clementi

MUSICA E SPETTACOLI
di Sandra Matuella

PSICHE E DINTORNI
di Giuseppe Maiolo

**DA UNA FOTO UNA
STORIA**
di Maurizio Panizza

**LETTERATURA DI
GENERE**
di Luciana Grillo

SCENARI
di Daniele Bornancin

**IL VENERDI DI FRANCA
MERZ**
di Franca Merz

**DIALETTO E
TRADIZIONE**
di Cornelio Galas

ORTO E GIARDINO
di Davide Brugna

GIOVANI IN AZIONE
di Astrid Panizza

**NELLA BOTTE
PICCOLA...**
di Gianni Pasolini

**ALLA RICERCA DEL
GUSTO**
di Alla ricerca



Home > Città > Perugia > Volley, è finale: Perugia supera Trento con un netto 3-1 e vola...

Perugia | Pallavolo | Sport | Città

Volley, è finale: Perugia supera Trento con un netto 3-1 e vola in finale di Supercoppa

La Sir parte male, ma cammin facendo ritrova colpi, gioco, concentrazione e trascinata da un altrettanto ritrovato Leon, stacca il pass per la finalissima del primo trofeo stagionale

Da **Redazione sportiva** - 1 Novembre 2019 21:40

Ultimissime

Perugia, maxi operazione antidroga: oltre 150 persone finiscono in manette

Redazione - 2 Novembre 2019 8:19

Sir Safety Conad Perugia vs Itas Trentino Semifinale Del Monte® Supercoppa, Campionato Italiano di Pallavolo Maschile Superlega presso Eurosuole Forum Civitanova Marche IT, 1 novembre 2019. Foto: Michele Benda [riferimento file: 2019-11-01/_NZ67021]

di **Raffaello Agea**

CIVITANOVA MARCHE– Dopo la prestazione di assoluto livello sfoderata nell’ultima di campionato contro Verona, la Sir era chiamata alla conferma. Una conferma da dentro o fuori per l’accesso alla finalissima della Supercoppa edizione 2019. Ma anche una partita con il sapore della rivincita della semifinale edizione 2018, ceduta a Trento con un netto 0 – 3 davanti al pubblico di casa.

Le sensazioni, come si dice in questi casi, proprio alla luce di quanto visto nel match disputato domenica scorsa contro gli scaligeri, erano positive.

Ma nelle due sfide di campionato conquistate a bottino pieno, i trentini si erano dimostrati già molto in palla e confermarsi non sarebbe stato cosa facile.

Alla fine l’ha meritatamente spuntata una rinfrancata Sir, che non solo ha ritrovato i suoi uomini migliori e il suo gioco, ma soprattutto è riuscita a ricomporsi nel corso del match e a cogliere gli stimoli giusti per invertire la rotta.

Partenza a corrente alternata

La Sir parte con Podrascanin ancora a riposo, schierando la coppia di centrali italiani Russo-Ricci e confermando Lanza in banda.

Gruppo Poliservice e Ducops Service costruttori della “nuova” logistica di stabilimento

Filippo Corbucci - 19 Aprile 2018 6:41

Fondato nel 1994, Poliservice è un consorzio di livello nazionale che opera con successo nel settore del Facility Management. Nella sua attività si pone...



Primo punto Sir con l'errore di Vettori al servizio, risponde il muro vincente di Lisinac su Ricci. De Cecco ripete e questa volta il primo tempo di Ricci è a terra (2 - 1). Primo break Sir con l'attacco di Atanasijevic tra muro e rete (4 - 2). Leon e l'opposto serbo di Perugia si fanno sentire in attacco e confezionano il nuovo break per i loro (8 - 6). Parità (8 - 8) con il muro vincente di Giannelli sul primo tempo di Russo (8 - 8). Ribalta il break Trento con un altro muro vincente su Atanasijevic e con l'ace di Russell che cade sulla linea dei nove metri (9 - 12). Leon si fa sentire anche a muro su Kovacevic, ma poi a sua volta subisce muro (13 - 15), per poi mettere a terra dalle sue altezze sull'azione successiva (14 - 15). Perugia di nuovo a - 3 (14 - 17) e Podrascanin in campo per Russo. Trento difende tutto e chiude di nuovo con l'attacco Russell, tornando a + 3 (16 - 19). De Cecco si affida al suo opposto, ma la Sir fatica molto a muro e sono proprio i 6 vincenti di Trento in questo fondamentale a fare la differenza. La pipe di Russell porta Trento sul 18 - 22 e l'errore di Lanza al servizio consegna 5 set point alla squadra di Lorenzetti (19 - 24). Il mani out subito da Podrascanin vale la conquista del primo set (20 - 25) per Giannelli e soci.

Perugia riparte da Podrascanin, che mette a terra il primo tempo del 2 - 1. Il servizio di Russell punge, con due ricezioni dall'altra parte e le conseguenti chiusure di Trento (2 - 4). Vettori c'è e sigla il 4 - 6 con l'attacco in diagonale. Atanasijevic firma il pari (6 - 6) dopo una lunga azione e dà la scossa ai suoi, ma Kovacevic concretizza in diagonale sull'azione successiva (6 - 7). La Sir non molla e firma la nuova parità con una potente parallela di Leon da zona 4 (9 - 9). Perugia non trova continuità al servizio con l'errore dai nove metri di Leon che riporta Trento in vantaggio (12 - 11). Lanza incide al servizio e Leon chiude in attacco, consentendo a Perugia rimette il naso avanti (15 - 14). Due primi tempi consecutivi di Lisinac e Trento ribalta (15 - 16). Trento ancora a + 2 (17 - 19) con l'attacco di seconda intenzione di Giannelli. Leon, ace e 19 pari. Ace anche per Podrascanin dopo gli errori dai nove metri di Trento ed è 21 - 20. Errore di Cebulj dalla seconda linea, ma nuova parità sull'attacco vincente di Kovacevic (22 - 22). Plotnytskyi in campo al servizio al posto di Lanza trova l'ace con un servizio dallo spin malefico che cade tra posto 4 e posto 5, consegnando 2 set point alla Sir (24 - 22). Errore di Micheletto dai nove metri e il set è di Perugia (25 - 23).

Poi controllo, dominio e vittoria

Ace di De Cecco per il 2 a 0 Sir. Primo tempo vincente di Lisinac e mani out di Kovacevic per il 2 pari. Lanza spinge sul muro e trova un ottimo block out (5 - 4). Accelera la Sir con l'attacco di palla bassa e Ricci firma il 7 - 6. Break Perugia (8 - 6) con il muro di Leon, ma poi la scelta di De Cecco ancora per Ricci è scontata e il centrale perugino viene murato dai trentini (8 - 8). Ace di Leon, che trova il suo terzo successo dai nove metri e riporta la Sir a + 2 (12 - 10). Perugia a + 3 con il primo tempo di Podrascanin, che sfrutta a dovere l'efficacia del servizio di Leon (13 - 10). Trento non molla un centimetro e Kovacevic con astuzia ed esperienza riporta la parità (13 - 13), ma Atanasijevic è scatenato e riporta i suoi a + 2 (15 - 13). Ricci, due muri vincenti, ed è massimo vantaggio Sir (17 - 13). Ancora Atanasijevic con una parallela interna firma il nuovo + 4 (18 - 14); poi difende e consente la chiusura di Leon (20 - 16). Trento spinge al servizio, ma Russel mette in rete (22 - 19). Leon altissimo da zona 5 chiude in parallela e per la Sir ci sono 5 set point (24 - 19). Chiude il parziale l'errore di Giannelli al servizio con palla sulla rete (25 - 21).

Dopo l'iniziale equilibrio (2 - 2), Lisinac trova l'ace del + 2 per trentini (2 - 4), confermato dall'attacco in diagonale a terra di Kovacevic (4 - 6). Trento a + 3 (5 - 8) dopo l'errore al servizio di Lanza. Trento mantiene le distanze, ma grazie al servizio di Leon, Lanza mette a terra lo slash del 9 - 11. Poi ace del cubano, doppio attacco vincente di Atanasijevic e Perugia si riporta in vantaggio (12 - 11). Leon va in serie al servizio e Lanza va in mani out (13 - 11). Ancora ace di Leon (132 km/h) ed è 14 - 11. Atanasijevic è chirurgico sulle mani del muro ed è 16 - 12. Vola la Sir sul 18 - 12 e mantiene il + 6 con il muro vincente di Ricci su Vettori (19 - 13). Leon riceve perfetto e buca il taraflex in pipe (20 - 14). Si riporta sotto Trento con l'ace di Vettori (21 - 17), ma Leon è implacabile e attacca con successo per il 22 - 18 e poi per il 23 - 19. Lisinac ci crede e mette a terra il primo tempo del 23 - 20, ma l'attacco di palla bassa di Podrascanin vale 4 match point (24 - 20).

Trento annulla due match point portandosi sul 24 - 22, ma Giannelli sbaglia la servizio e Perugia sia aggiudica il set (25 - 22), volando in finale.

Primo obiettivo stagionale centrato

Alla vigilia c'era grande incertezza, perché una come una rondine non fa primavera, una sola partita da Sir d'autore non era certo la cartina al tornasole di questo scorcio di stagione.

Vero è che i responsi del match casalingo contro Verona erano positivi e lasciavano presagire qualcosa di positivo. Ma siccome nelle sfide da dentro o fuori, soprattutto quando si è poco più che ai blocchi di partenza, nemmeno lo scommettitore più spregiudicato azzarderebbe, c'era da stare cauti.

Aumentano le intossicazioni da funghi: 40 persone finiscono in ospedale

Redazione - 2 Novembre 2019 10:08

PERUGIA - Sono state una quarantina le persone che negli ultimi giorni si sono rivolte al pronto soccorso degli ospedali dell'Usl 1 per intossicazioni,...

Sviluppumbria tende la mano a piccole e medie imprese con contributi...

1 Novembre 2019 12:35

Inchiesta sanità, Casciari si difende: "Tutto fatto secondo le regole"

1 Novembre 2019 11:28

Perugia, malviventi finiscono fuori strada e scappano nel bosco

31 Ottobre 2019 10:32

Terni, terremoto Pd: Orsini va al misto, via anche Giovannelli e...

30 Ottobre 2019 14:48

E purtroppo la Sir di oggi è partita anche troppo cauta, anzi con il freno tirato nel primo parziale.

All'inizio il suo muro è stato spesso in difficoltà, mentre quello dei trentini ha fatto la differenza, tanto che potrebbe trarre in inganno il conto di questo fondamentale alla fine del match (15 - 6 a favore di Trento). E mentre il collegamento muro difesa alla squadra di Lorenzetti ha funzionato alla perfezione nel corso del primo frangente, consentendo ottime ricostruzioni e contrattacchi, quello della Sir non è riuscito mai a fermare un sorprendente Vettori e un concreto Russell, oltre al solito Kovacevic.

Ma la musica è cambiata già a partire dal secondo set, quando Perugia non solo ha ritrovato qualche muro in più, ma soprattutto ha ritrovato il servizio, commettendo meno errori di Trento dai nove metri e mettendo a segno vincenti nei momenti decisivi. Come quelli di Leon, Podrascanin e Plotnytskyi quando il punteggio è diventato caldo. Heynen centra anche il cambio dello schiacciatore ucraino con Lanza, che frutta due set point ai Block Devils.

Atanasijevic e Leon spingono molto in attacco per la conquista del terzo set, ma ciò che maggiormente conta è che alle ottime difese degli avversari si sono contrapposte quelle della Sir, che è riuscita a trovare il bandolo della matassa nei momenti decisivi. Appunto difendendo un pallone in più rispetto agli avversari e facendo suo il parziale grazie alla lucidità della sua prima linea e alle scelte di un De Cecco molto ispirato, che ha innescato a dovere anche l'attacco di palla bassa, mettendo nelle condizioni più favorevoli sia Podrascanin, sia Ricci, per decisive chiusure.

Leon, che ritrova potenza e precisione in battuta, "spacca" il set e il match con un'impressionante serie al servizio impreziosita da due ace, consentendo alla Sir di recuperare dall'8 - 11 e di portarsi sul 14 - 11.

Poi, sulle ali dell'entusiasmo e della consapevolezza di fare il colpo grosso, gli uomini di Heynen controllano la reazione di Trento, che grazie ad un caparbio Vettori e a Lisinac si riavvicinano, ma sono costretti a subire la legge del contrappasso applicata al servizio, con Giannelli che sbaglia in battuta e consegna la finale a Perugia.

Forse non è ancora la Sir che tutti si aspettano, ma certo quello di stasera è stato un bel vedere. Di squadra, dei singoli, della voglia di fare e di non mollare.

E non mollare domani, contro la smagliante Modena vista in semifinale, sarà l'imperativo per De Cecco e compagni.

Parziali: 21-25, 25-23, 25-21, 25-22

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: De Cecco 1, Atanasijevic 20, Russo, Ricci 9, Leon 19, Lanza 10, Colaci (libero), Podrascanin 5, Zhukouski, Plotnytskyi 1. N.e.: Piccinelli, Hoogendoorn, Taht, Burnelli (libero). All. Heynen, vice all Fontana.

ITAS TRENTO: Giannelli 5, Vettori 18, Lisinac 13, Candellaro 4, Russell 16, Kovacevic 14, Grebennikov (libero), Codarin, Cebulj 1, Michieletto. N.e.: Daldello, Djuric, Sosa Sierra, De Angelis (libero). All. Lorenzetti, vice all. Petrella.

Arbitri: Rossella Piana - Alessandro Cerra

I Numeri

PERUGIA: 14 b.s., 8 ace, 41% ric. pos., 15% ric. prf., 48% att., 6 muri.

TRENTO: 21 b.s., 4 ace, 38% ric. pos., 25% ric. prf., 48% att., 15 muri.

Redazione sportiva



PUBBLICITÀ

SPORT TRENTINO

La semifinale di Del Monte® Supercoppa 2019 sorride a Perugia: l'Itas Trentino lotta ma cede per 1-3



Publicato 13 ore fa - 1 novembre 2019
By Redazione Trento



L'Eurosuole Forum si conferma stregato per l'Itas Trentino anche in occasione di un match contro una formazione differente dalla Cucine Lube Civitanova.



La semifinale di **Del Monte® Supercoppa 2019**, giocata stasera dai Campioni del Mondo contro la Sir Safety Conad Perugia, ha visto infatti prevalere dopo quasi due ore di battaglia gli umbri, che hanno così guadagnato l'accesso alla partita che sabato sera assegnerà il titolo.



PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ

CERCA SU QUESTO SITO



La corsa della formazione trentina verso il possibile primo traguardo stagionale si è dovuta arrestare al primo atto, stoppata ad un passo da quella che poteva essere la trentacinquesima finale della storia gialloblù, **l'ottava nella singola competizione.**

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

In un impianto che ha sin qui sempre detto male ai colori trentini (tredici sconfitte in altrettante partite giocate dal 2015 in poi), Trento però aveva iniziato col piglio giusto, mettendo all'angolo con una buona fase di break point l'avversario.

Avanti 1-0, i Campioni del Mondo hanno però dovuto subire la reazione degli umbri, passata per i servizi di Leon (5 ace) e gli attacchi di Atanasijevic, alla fine best scorer con 20 punti ed il 51% a rete.

I gialloblù hanno però lottato sino in fondo, contenendo sino all'ultimo a Perugia sia il secondo sia il terzo parziale e provando la rimonta anche nel quarto (da 12-18 a 22-24). Nelle fila gialloblù da evidenziare i 18 punti di Vettori (col 55% in attacco, un ace ed un muro), i 16 di Russell (con tre block e due ace) e i 27 garantiti dalla coppia serba **Kovacevic-Lisinac.**

La cronaca del match. Per il primo appuntamento da dentro o fuori della stagione, Angelo Lorenzetti si affida al sestetto che ha più autonomia di gioco alle spalle. Gli schiacciatori di posto 4 scelti per lo starting six sono quindi Kovacevic e Russell, Giannelli agisce in regia, Vettori è l'opposto, al centro ci sono Candellaro e Lisinac, con Grebennikov libero.

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

ULTIME NOTIZIE **PIÙ POPOLARI**

- ALTO GARDA E LEDRO / 1 minuto fa
Esplode bancomat a Drena, sfondata la struttura della filiale Cassa Rurale Alto Garda
- TRENTO / 2 ore fa
Cicloparcheggio area ex Zuffo: tariffa abbassata per contrastare lo scarso utilizzo
- TRENTO / 2 ore fa
Centro storico sotto attacco: risse, devastazioni, vandalismi e degrado.
- TRENTO / 3 ore fa
Fierozzo: la Giunta finanzia con 285 mila euro il completamento del centro polifunzionale di protezione civile Fiemme, FASSA E CEMBRA / 4 settimane fa
«Operazione Sciamano»: 44 anni di carcere per gli spacciatori della val di Fiemme
- ITALIA ED ESTERO / 4 settimane fa
Sparatoria a Trieste, dominicano uccide due poliziotti
- TRENTO / 4 settimane fa
Massacro per 30 euro in via dei Ventuno, arrestati due marocchini
- TRENTO / 3 settimane fa
La mafia in Trentino: perquisizioni della Guardia di finanza nelle cantine vinicole e nelle aziende dei piccoli frutti

ARCHIVI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

cereali, 113-132 (WLP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Bialino 1.2 HYBRID 0-TOP (IPT e venice met. escluse) in caso di
 permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il XXXX/XXXX.

Segui su social
 SUZUKI.IT

3 PLUS
 MOTUL
 ECOTASSA
 FREE

Cattoi

Le nostre sedi:

Trento	- Via Alto Adige 24
Bolzano	- Via Galvani 25
Riva del Garda	- Via San Nazzaro 58


Way of Life!

PUBBLICITÀ

clicca qui

iscriviti alla
nostra newsletter e
ricevi notizie in tempo reale

CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA

La Sir Safety Conad si presenta De Cecco in regia, Atanasijevic opposto, Leon e Lanza in banda, Ricci e Russo centrali, Colaci libero. L'inizio di match è nel segno di Perugia, meno contratta di Trento e subito a segno in fase di break con Atanasijevic per il 2-4, poi convertito in 6-8. I gialloblù però reagiscono subito con Giannelli a muro e Vettori in attacco (8-7), poi ci pensa un altro block di Kovacevic sull'opposto umbro per far siglare il massimo vantaggio (12-9, time out Sir Safety Conad).

L'attacco trentino gira su buone percentuali (17-14) e gli avversari devono affidarsi più agli spunti dei singoli (ace di Leon per 17-16) che al gioco corale. L'Itas Trentino è più efficace in fase di ricostruita e nel finale dilaga (22-18), sfruttando al massimo la buona vena di Giannelli in regia e di Kovacevic a rete (25-21).

Nel secondo set il match torna in equilibrio, con Trento che prova scappare per mano di Kovacevic (8-6), ma Perugia la riprende e la supera (11-11 e poi 14-15) grazie all'efficacia a rete di Atanasijevic e Leon.

Il muro trentino legge bene le intenzioni avversarie ed offre a Giannelli un paio di occasioni di break, che Vettori e Kovacevic fruttano a dovere (18-16, time out Heynen). Leon, coadiuvato da Podrascanin in battuta si fa sentire, facendo ripartire la Sir Satefy Conad (20-21). Il servizio vincente, stavolta di Plotnytskiy, produce il 22-24, che Perugia trasforma in 23-25, approfittando dell'errore al servizio del neocentrato Michieletto.



Sull'onda dell'entusiasmo gli umbri tornano in campo galvanizzati nel terzo set e con Podrascanin in un momento molto favorevole si costruiscono subito un promettente vantaggio (9-10, 10-13) che spezza l'iniziale equilibrio. Il time out di Lorenzetti è provvidenziale, perché poi alla ripresa Kovacevic pareggia subito i conti (13-13) ma la squadra di Heyen riparte con Atanasijevic e Ricci (13-17). E' lo spunto decisivo, perché poi i gialloblù non riescono a colmare il gap e devono

andare al cambio di campo sotto 1-2 (21-25) con Leon e Atanasijevic sempre più in palla.

Con le spalle al muro, l'Itas Trentino reagisce in apertura del quarto periodo, capitalizzando la buona rotazione in battuta di Lisinac (condita anche da un ace) ed il muro di Russell (7-4). Leon quasi da solo dalla linea dei nove metri colma la distanza (11-11) e poi è Atanasijevic ad affondare il colpo, costringendo Lorenzetti ad interrompere il gioco (11-14). Trento perde ulteriore contatto (12-18) faticando ad andare a segno, prova a rialzarsi con Vettori e Giannelli sino al 22-24, ma poi la fine della partita arriva sul 22-25 con un errore al servizio del suo capitano.

*“Per due set abbiamo mostrato una buona pallavolo, poi siamo calati in ricezione diventando inevitabilmente più prevedibili nel nostro modo di giocare e concedendo quindi più spazio agli avversari – ha commentato al termine della partita **Angelo Lorenzetti** – . Nella parte iniziale del quarto parziale avevamo dimostrato però di poter tornare a dire la nostra, prima che la rotazione al servizio di Leon ci mettesse di nuovo in seria difficoltà in fase di cambiopalla. Abbiamo provato di nuovo a recuperare, ma obiettivamente c’era poco spazio per farlo. Dobbiamo essere maggiormente continui e capire i momenti della partita, interpretandoli al meglio; dobbiamo cioè essere più aggressivi ed essere in grado di modificare il nostro modo di giocare anche in corso d’opera”.*

Di seguito il tabellino della seconda semifinale di Del Monte® Supercoppa Italiana 2019, giocata questa sera all'Eurosuole Forum di Civitanova Marche.

Sir Safety Conad Perugia-Itas Trentino 3-1

(21-25, 25-23, 25-21, 25-22)

SIR SAFETY CONAD: Leon 19, Russo, Atanasijevic 20, Lanza 12, Ricci 9, De Cecco 1, Colaci (L); Podrascanin 5, Zhukouski, Plotnytskyi 1. N.e. Piccinelli, Hoogendoorn, Burnelli, Taht. All. Vital Heynen.

ITAS TRENTINO: Vettori 18, Russell 16, Lisinac 13, Giannelli 5, Kovacevic 14, Candellaro 4, Grebennikov (L); Codarin, Cebulj 1, Michieletto. N.e. Daldello, De Angelis, Djuric, Sosa Sierra. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Piana di Modena e Cerra di Bologna.

DURATA SET: 26', 33', 27', 25'; tot. 1h e 51'.

NOTE: 4.120 spettatori, per un incasso di 64.648 euro. Sir Safety Conad: 6 muri, 8 ace, 14 errori in battuta, 1 errori azione, 48% in attacco, 41% (15%) in ricezione. Itas Trentino: 15 muri, 4 ace, 21 errori in battuta, 7 errori azione, 48% in attacco, 38% (25%) in ricezione.

PUBBLICITÀ

atlante snc
AGENZIA GENERALE UNIPOLSAI ASSICURAZIONI
TRENTO

Da più di 30 anni
al tuo fianco

UnipolSai
ASSICURAZIONI

PUBBLICITÀ

ARGOMENTI CORRELATI: #DEL MONTE® SUPERCOPPA 2019. #ITAS

◀ Nel week end l'Itas Trentino si gioca la Del Monte® Supercoppa 2019

TI POTREBBERO PIACERE



Nel week end l'Itas Trentino si gioca la Del Monte® Supercoppa 2019



Paura al quartiere le Albere, esce fumo dalla sede dell'Itas



"Panchine pensanti": il complesso triangolo tra allenatori, atleti e genitori



Primo semestre: ITAS raddoppia il proprio risultato operativo



La sala consiglio di Itas intitolata a Edo Benedetti



l'Itas Trentino cede 3-1 a Civitanova e va sotto 2 a 0 nella semifinale playoff

SPORT TRENTINO

Nel week end l'Itas Trentino si gioca la Del Monte® Supercoppa 2019



Publicato 2 giorni fa - 31 ottobre 2019
By Redazione Trento



Nel fine settimana all'**Eurosuole Forum di Civitanova Marche** si assegna il primo titolo italiano della stagione 2019/20: la **Del Monte® Supercoppa 2019**.

Per la quarta edizione consecutiva, la competizione vedrà impegnate le quattro formazioni che hanno ottenuto il miglior piazzamento nell'ultima stagione con la modalità della **Final Four**, simile in tutto e per tutto a quella che si gioca per la Coppa Italia.

L'Itas Trentino sarà protagonista della seconda semifinale di venerdì 1 novembre, affrontando alle ore 18 la Sir Safety Conad Perugia. Diretta su RAI Sport + HD e Radio Dolomiti.

PUBBLICITÀ

CONTINUA A LEGGERE

SPORT TRENTINO

Domenica il cross della Valsugana a Levico Terme



Publicato 2 giorni fa - 31 ottobre 2019
By Redazione Trento



Domenica 3 novembre 2019 il **Gruppo Sportivo Valsugana Trentino**, con approvazione della Fidal Trento, organizza la 9^a Edizione del "Cross della Valsugana".

La manifestazione a carattere regionale prenderà il via alle 9.00 con la sei chilometri della categoria senior (over 35 anni) per terminare alle 11.20 con gli ottomila metri dei pro/senior

Alla manifestazione parteciperanno tutti gli atleti delle categorie: Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Junior, Promesse/Senior e Senior over35 M/F in regola con il tesseramento Fidal 2019, atleti tesserati EPS e atleti in possesso di Runcard.

PUBBLICITÀ

CONTINUA A LEGGERE

SPORT TRENTINO

Dolomiti Energia Trentino: bianconeri sconfitti 93-74 a Malaga nel Round 5 di 7DAYS EuroCup



Publicato 2 giorni fa - 31 ottobre 2019
By Redazione Trento



I bianconeri contro una delle favorite alla vittoria della coppa **scivolano a meno 18 nel primo quarto** e non riescono a rimettere in piedi la partita: dopo il turno di riposo in campionato, **Dolomiti Energia in campo martedì 5 a Istanbul contro il Galatasaray.**

L'**Unicaja Malaga** dimostra con una partita solida e con una vittoria convincente perché secondo molti è la squadra favorita a vincere la **7DAYS EuroCup 2019-20**: la **Dolomiti Energia Trentino** nel **Round 5** paga a caro prezzo un avvio a rilento con tanti errori (**28-10 nel primo quarto**), poi prova a reagire con orgoglio ma anche arrivando un paio di volte a meno nove non riesce mai a mettersi definitivamente in carreggiata.

Con la **sconfitta 93-74** su uno dei campi più caldi d'Europa i bianconeri chiudono a

CONTINUA A LEGGERE

Questo spazio è disponibile per la tua azienda

34.496 lettori unici giornalieri
411.275 lettori unici al mese
su base annua al 15 settembre 2019

ottieni maggiori informazioni:
clicca qui >>>

"LE ALBERE" A TRENTO - QUARTIERE ECOSOSTENIBILE

AGENZIA IMMOBILIARE
DOLOMITI
www.immobiliare-dolomiti.it

www.lastufadel trentino.it
Via di Carbonara 46 - Croviana - TN

DI TENDENZA



FIEMME, FASSA E CEMBRA / 4 settimane fa

«Operazione Sciamano»: 44 anni di carcere per gli spacciatori della val di Fiemme



ITALIA ED ESTERO / 4 settimane fa

Sparatoria a Trieste, dominicano uccide due poliziotti



TRENTO / 4 settimane fa

Massacrato per 30 euro in via dei Ventuno, arrestati due marocchini



TRENTO / 3 settimane fa

La mafia in Trentino: perquisizioni della Guardia di finanza nelle cantine vinicole e nelle aziende dei piccoli frutti



ITALIA ED ESTERO / 2 settimane fa

Il Tribunale da torto a Roberto Fico, la colf era pagata in nero. Quelli delle manette agli evasori



TRENTO / 4 settimane fa

Ubriaco e sotto l'effetto della droga tenta di aggredire i Carabinieri di Cavalese



ROVERETO E VALLAGARINA / 3 settimane fa

L'imprenditore trentino ottiene giustizia contro la "Banda dei Rolex"



SOCIETÀ / 3 settimane fa

Il selfie, una moda a volte molto pericolosa. Il video

LA VOCE DEL TRENTINO.IT

QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

HOME NEWS DALLE VALLI TERRITORIO ITALIA-ESTERO SOCIETÀ TRENTO RUBRICHE ARTE E CULTURA BLOG SPORT

Segnala notizie alla redazione al n. whatsapp: 392.2640625

Redazione: redazione@lavoce del trentino.it

Direttore: Elisabetta Cardinali direttore@lavoce del trentino.it

Copyright © 2018 - lavoce del trentino.it - Vietata la riproduzione anche parziale dei contenuti.

Editore Cierre Edizioni Sas - (n° iscrizione ROC 24253 - P.IVA 02413660222) - registrazione Tribunale di Trento n° 5/2013 del 18.2.2013

[Privacy Policy](#)

Concessionaria pubblicità:

Zalcom.it

per la tua pubblicità clicca qui

Vaia un anno dopo



Condividi

— SPORT

Cade malamente, l'Itas Trentino e dice addio alla Supercoppa

Passa la Sir Safety Conad Perugia. Illusorio il primo set vinto dai gialloblù per 25-21. Poi la rimonta biancorossa per 23-25, 21-25, 22-25

Sfuma subito il primo trofeo stagionale per gli uomini di Lorenzetti che in semifinale della Supercoppa Italiana si arrendono per 3-1 a Perugia, trascinata dal cubano naturalizzato polacco Leon.

In finale gli umbri troveranno Modena che a sorpresa ha eliminato i padroni di casa della Cucine Lube Civitanova.

Gara che sarà trasmessa in diretta tv su RaiSport a partire dalle ore 17,45.

Tag Leo Shoes Modena Civitanova Marche Marche

Itas Trentino Volley Supercoppa italiana volley

Sir Safety Conad perugia

Tematiche

Ambiente	Arte & Cultura	Cronaca	Economia & Lavoro
Media	Moda	Politica & Istituzioni	Religioni
Salute	Saperi & Sapori	Scienza & Tecnologia	Scuola
Società	Spettacolo	Sport	Storie & Mestieri
Trasporti & Viabilità	Turismo		

Redazioni

Abruzzo	Liguria	Toscana
Basilicata	Lombardia	Trentino Alto ...
Calabria	Marche	Trentino Alto ...
Campania	Molise	Tagesschau
Emilia Romag...	Piemonte	Trail
Friuli Venezia ...	Puglia	Umbria
Furlanija Julij...	Sardegna	Valle d'Aosta
Lazio	Sicilia	Veneto

Social



Vaia un anno dopo

semifinale la vince Perugia

Finisce 3 a 1 dopo quasi due ore di gioco e aver dominato il primo set. Gli umbri si giocheranno la finale di Supercoppa contro Modena



Giannelli al palleggio

Non va proprio. Anche contro squadre diverse dalla Cucine Lube Civitanova, l'Eurosuole Forum si conferma stregato per l'Itas Trentino. Lo dimostra la semifinale di Del Monte® Supercoppa 2019, giocata contro la Sir Safety Conad Perugia e persa dopo quasi due ore. E' la **tedicesima sconfitta** su tredici partite giocate dal 2015 su questo campo. L'Itas non passa e così la **finale** la giocheranno gli umbri. E' finita 3 a 1, dopo che l'Itas aveva vinto il **primo set**. Peccato: poteva essere la **trentacinquesima finale** della storia gialloblu, l'ottava di Supercoppa. Trento aveva iniziato col piglio giusto, mettendo **all'angolo** con una buona fase di break point l'avversario. Avanti 1-0, i **Campioni del Mondo** hanno però dovuto subire la reazione degli umbri, passata per i servizi di **Leon (5 ace)** e gli attacchi di **Atanasijevic**, alla fine best scorer con 20 punti ed il 51% a rete.



Kovacevic e Leon in una fase della partita

Sir Safety Conad Perugia-Itas Trentino 3-1

(21-25, 25-23, 25-21, 25-22)

SIR SAFETY CONAD: Leon 19, Russo, Atanasijevic 20, Lanza 12, Ricci 9, De Cecco 1, Colaci (L); Podrascanin 5, Zhukouski, Plotnytskyi 1. N.e. Piccinelli, Hoogendoorn, Burnelli, Taht. All. Vital Heynen.

ITAS TRENTINO: Vettori 18, Russell 16, Lisinac 13, Giannelli 5, Kovacevic 14, Candellaro 4, Grebennikov (L); Codarin, Cebulj 1, Michieletto. N.e. Daldello, De Angelis, Djuric, Sosa Sierra. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Piana di Modena e Cerra di Bologna.

DURATA SET: 26', 33', 27', 25'; tot. 1h e 51'.

NOTE: 4.120 spettatori, per un incasso di 64.648 euro. Sir Safety Conad: 6 muri, 8 ace, 14 errori in battuta, 1 errori azione, 48% in attacco, 41% (15%) in ricezione.

Itas Trentino: 15 muri, 4 ace, 21 errori in battuta, 7 errori azione, 48% in attacco, 38% (25%) in ricezione.

Tag [Civitanova Marche](#) [Itas Volley](#) [Trento](#) [Semifinale Supercoppa](#)
[Volley Supercoppa](#)

Tematiche

Ambiente	Arte & Cultura	Cronaca	Economia & Lavoro
Media	Moda	Politica & Istituzioni	Religioni
Salute	Saperi & Sapori	Scienza & Tecnologia	Scuola
Società	Spettacolo	Sport	Storie & Mestieri
Trasporti & Viabilità	Turismo		

Redazioni

Abruzzo	Liguria	Toscana
Basilicata	Lombardia	Trentino Alto ...
Calabria	Marche	Trentino Alto ...
Campania	Molise	Tagesschau
Emilia Romag...	Piemonte	Trail
Friuli Venezia ...	Puglia	Umbria
Furlanija Julij...	Sardegna	Valle d'Aosta
Lazio	Sicilia	Veneto

Social



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa
Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

[Privacy policy](#)
[Cookie policy](#)
[Società trasparente](#)

Link: <https://www.volleyball.it/perugia-ribalta-trento-e-vola-in-finale-3-0-39-punti-ata-leon/>



Home > Campionati > Superlega > Del Monte Supercoppa: Perugia ribalta 3-1 Trento e vola in finale. 39...

Primo piano Campionati

Del Monte Supercoppa: Perugia ribalta 3-1 Trento e vola in finale. 39 punti Ata-Leon

Di **Roberto Taborchi** - 1 Novembre 2019

VOLLEY MERCATO 2019/20

- [Superlega Credem Banca](#)
- [Serie A2 Credem Banca](#)
- [Serie A3 Credem Banca](#)
- [A1 Femminile](#)
- [A2 Femminile](#)
- [Top Club Maschili - Internazionale](#)
- [Top Club Femminili - Internazionale](#)

SIR SAFETY CONAD PERUGIA - ITAS TRENTINO 3-1 (21-25, 25-23, 25-21, 25-22) - i tabellino set per set

CIVITANOVA - Finale conquistata per la Sir Safety Perugia, che supera Trento con un'esaltante progressione guidata dal servizio e da uno spirito di squadra ritrovato dopo il balbettante avvio di stagione. La Diatec convince nel primo set, in cui il binomio muro-difesa non lascia scampo ai Block Devils; la reazione degli uomini di Heynen vale un nuovo duello per il titolo contro Modena, seconda volta a tre anni di distanza dal successo gialloblù al tie-break.

I PIU' E I MENO - Non bastano 15 muri a Trento, nove in più della Sir, che trova le soluzioni vincenti dai nove metri al momento giusto (8 a 4 gli ace). Stesse percentuali di squadra in attacco (48%); nella Sir doppia cifra per Leon-Lanza-Atanasijevic, molto bene anche Ricci (9 punti, 67%). La Diatec distribuisce bene il gioco tra le sue bocche di fuoco, Vettori è il top-scorer a quota 18, Kovacevic ne fa 14 ma abbassa il livello nei momenti più

WEB



importanti (48%). 5 muri per Lisinac, è Leon invece il re dai nove metri, con cinque vincenti.

LA CHIAVE – Perugia conquista la finale nonostante il confronto impari a muro. A togliere le castagne dal fuoco, come spesso accaduto nella passata stagione, è la battuta. De Cecco cerca con insistenza Leon e Atanasijevic, che rispondono con colpi decisivi nelle fasi più delicate. Fondamentale anche l'ingresso di Podrascanin, sia a livello tecnico che mentale per i compagni, a rilevare Russo che dovrà ancora lavorare molto per entrare appieno negli meccanismi di Heynen.

SESTETTI – Heynen schiera De Cecco in regia con Atanasijevic opposto, Ricci-Russo centrali, Leon-Lanza in banda e Colaci libero. Lorenzetti risponde con Giannelli-Vettori diagonale di posto due, Candellaro e Lisinac al centro, Kovacevic e Russell a schiacciare e ricevere e Grebennikov a comandare la seconda linea.

LA GARA – Giannelli dispensa magie in avvio (8-9), Russell (7 centri) colpisce Leon dai nove metri ed allunga (9-12); Podrascanin rileva Russo (14-17) ma la Sir non rientra. Trento è granitica a muro (6 vincenti), Candellaro alza i tentacoli su Lanza (2 su 7 in attacco), allargando la forbice (18-23); Leon rimanda per due volte la sentenza, poi è Kovacevic a ordinare il cambio campo.

Duello serrato nel secondo set, Kovacevic ne segna sei e Vettori da seconda linea trova il break (16-18); Perugia resta a galla col servizio, impattando con Leon (19-19) e mettendo la freccia con Podrascanin (21-20); nessuno riesce a scappare, Heynen getta nella mischia Plotnytskyi che con una battuta chirurgica regala ai suoi due set-point (24-22); è un errore da fondo campo del 17enne Michieletto a ristabilire l'equilibrio.

Botta e risposta anche nel terzo parziale (13-13), la Sir alza il livello in ricezione (56% di positive) e al centro, Ricci si esalta (5 centri) fermando a muro prima Candellaro e poi Kovacevic (17-13); Lorenzetti li richiama dando spazio a Codarin e Cebulj ma la musica non cambia. Si gioca molto sul cambio palla, Leon abbatte il muro a tre e si guadagna una lunga serie di set-point (24-19); al terzo tentativo, l'errore di Giannelli al servizio vale il sorpasso.

La Diatec riparte a testa bassa nella quarta frazione con i muri di Russell (4-7) e Lisinac (5-9); il turno al servizio di Leon (due ace) cambia l'inerzia con un parziale di otto a zero a favore dei perugini (15-11). Atanasijevic è una furia (7 su 10), non basta la girandola di cambi di Lorenzetti (21-18), il primo tempo di Podrascanin (24-20) anticipa l'errore dai nove metri di Giannelli, che manda in ghiaccio la partita.



COMUNICHESCION

Serbia vincente. Amor patrio e "fame" alla base di un successo...

30 Settembre 2019

Quando mi dicono che in Italia non abbiamo giovani per penso alla Serbia e alla Slovenia. A Rio chiesi al Presidente della Cev Boricic,...

PallaVOTO

PallaVoto: "Alto Gradimento", voto 10. Ter Horst voto 8, Monza voto...

29 Ottobre 2019

Sostieni Volleyball.it

5€

DONA ORA

Articolo precedente

Del Monte Supercoppa: I tabellini di Perugia – Trento 3-1

Articolo successivo

Del Monte Supercoppa: Lorenzetti, Heynen, Lanza e Codarin dopo la semifinale

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

LA LEGGE DELLA TRASFERIBILITÀ voto FEDERER: Quindi, se Perugia ha perso da Milano 3-0 e poi Milano ha perso dalla Lube 3-0, allora un...

Prossimi eventi

NOV 1 Ven 2019
giorno intero Del Monte Supercoppa: Final Four @ Civitanova Marche, Eurosuole Forum